



Revisione: Gennaio 2012 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GEOXE®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto GEOXE
Design Code A8240D

Registrazione ministero della salute n. 14699 del 28.10.2011

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo Fungicida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Crop Protection S.p.A.

Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax: 02 3088429

Informazione sul prodotto Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda

di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Emergenza trasporti Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta

Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

Xi: Irritante

N: Pericoloso per l'ambiente;

R43: Può provocare sensibilizzazione pr contatto con la pelle

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.



Revisione: Gennaio 2012 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GEOXE®

2.2. Elementi dell'etichetta





Irritante

Pericoloso per l'ambiente

Frasi di rischio R43 Può provocare sensibilizzazione pr contatto con la pelle

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo

termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute

precauzioni.

S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S57 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

• ------

2.3. Altri pericoli

Può formare nubi di polveri infiammabili

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Miscele

Tipo di formulazione: Granuli idrodisperdibili.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Fluodioxonil	131341-86-1	N R50/53	Acquatic Acute 1; H400 AcquaticChronic 1;H410	50.00 % p/p
Sodio dibutilnaftalensolfonato	25417-20-3 246-960-6	Xn R20/22 R36/38 R52/53	Acute Tox.4; H302 Acute Tox.4; H312 Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319 AcquaticChronic 3; H412	2-8 % p/p
2,5-Furandione polimerizzati con 2,4,4-trimethylpentene, sale sodico	37199-81-8	Xi R36/38	Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319	1 - 5 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.





Revisione: Gennaio 2012 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta

il medico o il centro antiveleni.

Inalazione Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo

in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la

respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.

Contatto con la pelle Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare accuratamente e a

lungo con acqua.

I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo.

Se l'irritazione persiste consultare il medico.

Contatto con gli occhi Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti,

tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto.

Chiamare immediatamente il medico.

Ingestione Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se

possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare

vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Informazioni non disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non è conosciuto un antidoto specifico.

Applicare la terapia sintomatica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata estintori a schiuma

alcool resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.

Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol resistente o

acqua nebulizzata.

Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10). L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannoso alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie e degli adeguati vestiti protettivi.

Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore

derivante dallo stesso.



Revisione: Gennaio 2012 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

Evitare la formazione di polveri.

6.2. Precauzioni ambientali

Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere il materiale disperso, avendo cura di non sollevare polvere, utilizzando aspiratori antideflagranti o umidificando i materiali .

Ripulire accuratamente le superfici contaminate.

Raccogliere il materiale in appositi contenitori a chiusura ermetica ed etichettati, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 7 e 8 per le misure protettive Fare riferimento alla sezione 13 per lo smaltimento

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Il prodotto può formare nubi di polveri che possono esplodere in presenza di una fonte di accensione. Fiamme libere, superfici calde, scintille o scariche elettrostatiche possono fungere da fonte di accensione. Le apparecchiature

elettriche devono essere adequate elle caratteristiche di infiammabilità del prodotto. Le proprietà infiammabili possono essere aumentate dalla presenza, nel prodotto, di tracce di solventi infiammabili o se manipolato in presenza di solventi infiammabili.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare. Per le protezioni personali fare riferimento al punto 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.

l'immagazzinamento Tenere Iontano dalla portata dei bambini.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

Fisicamente e chimicamente stabile per almeno 2 anni se conservato negli imballi

originali sigillati a temperatura ambiente

7.3. Usi finali specifici

Altre informazione Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro

leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.



Revisione: Gennaio 2012 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GEOXE®

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Fludioxonil	10 mg/m ³	TWA 8h	Syngenta

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione

sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con ulteriori raccomandazioni di igiene del lavoro.

Misure di protezione Generale L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di

equipaggiamenti di protezione personale.

Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali cercare le adeguate indicazioni professionali. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato

respiratorio

Normalmente non sono necessarie misure protettive per l'apparato respiratorio Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'istallazione

di misure tecniche adequate.

Protezione degli occhi Non sono necessarie particolari misure di protezione.

Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle

prescrizioni locali.

Protezione delle mani Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere certificati

secondo gli adeguati standard.

I guanti devono possedere un tempo di permeazione adeguato al tempo di esposizione. Il tempo di permeazione dipende dal materiale, lo spessore ed il produttore. I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di degradazione o di

permeazione del prodotto chimico. Materiale adeguato: gomma nitrilica.

Protezione del corpo Valutare l'esposizione e scegliere abiti resistenti ai prodotti chimici in funzione del

potenziale contatto e delle caratteristiche di permeazione/penetrazione dei

materiali di fabbricazione.

Dopo la rimozione degli indumenti protettivi lavarsi con abbondante acqua e

sapone.

Decontaminare gli indumenti prima del loro riutilizzo o utilizzare indumenti mono

uso (abiti, stivali, sovrascarpe, ecc).

Indumenti adeguati: abiti protettivi impermeabili.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Granuli

Colore Da beige a marrone
Odore Non disponibile
Soglia olfattiva Non disponibile



Revisione: Gennaio 2012 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GEOXE®

pH Non disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento Non disponibile Punto di ebollizione iniziale e intervallo di Non disponibile

ebollizione

Punto di infiammabilità Non disponibile Tasso di evaporazione Non disponibile

Infiammabilità (solidi, gas)

Non altamente infiammabile

Limite inferiore di infiammabilità o esplosività

Limite superiore di infiammabilità o esplosività

Tensione di vapore

Densità di vapore

Densità

Solubilità

Coefficiente di ripartizione:

Non disponibile

Non disponibile

Non disponibile

Non disponibile

n-ottanolo/acqua

Temperatura di autoaccensione Non disponibile
Temperatura di decomposizione Non disponibile
Viscosità dinamica Non disponibile
Proprietà esplosive Non esplosivo
Proprietà ossidanti Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Temperatua minima di ignizione 600 °C

Classe di esplosività delle polveri Forma nubi di plveri infiammabili

Minima energia di igniaione > 1 J

Miscibilità Miscibile

Burning number 2 a 20°C
2 a 100°C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Stabile nelle normali condizioni di impiego. Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.



Revisione: Gennaio 2012 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

$\mathsf{GEOXE}^{ exttt{B}}$

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50) > 2000 mg/kg Ratto maschio e femmina

Dato tossicologico derivato da prodotti con composizione simile.

Tossicità inalatoria acuta (LC 50) > 2500 mg/m³, 4h Ratto maschio e femmina

Tossicità dermale acuta (LD50) > 2000 mg/kg Ratto maschio e femmina

Dato tossicologico derivato da prodotti con composizione simile.

Irritazione dermale acuta Non irritante Coniglio

Dato tossicologico derivato da prodotti con composizione simile.

Lesione/Irritazione oculare acuta Non irritante Coniglio

Dato tossicologico derivato da prodotti con composizione simile.

Sensibilizzazione respiratoria o

cutanea animali

anımalı

Dato tossicologico derivato da prodotti con composizione simile.

Cavia

Mutagenicità delle cellule germinali

Fludioxonil: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.

Sensibilizzante cutaneo nei test sugli

Cancerogenicità

Fludioxonil: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.

Tossicità per la riproduzione

Fludioxonil: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.

Tossicità specifica per gli organi

bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Fludioxonil: Non sono stati osservati effetti negativi nei test di tossicità cronica.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50) 7,7 mg/l, 96 h Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)

In base ai risultati ottenuti nei test con prodotti simili.

3,4 mg/l, 96 h Lepomis macrochirus (Bluegill sunfish)

In base ai risultati ottenuti nei test con prodotti simili.

Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50) 2,3 mg/l, 48 h Daphnia Magna (pulce d'acqua)

In base ai risultati ottenuti nei test con prodotti simili.

Tossicità per le alghe (EbC50) 0,25 mg/l 72 h Desmodesmus subspicatus (alga verde)

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Fludioxonil: La sostanza non è facilmente biodegradabile.





Revisione: Gennaio 2012 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GEOXE®

Stabilità in acqua

Fludioxonil: Tempo di emivita: 450 - 700 gg

La sostanza è persistente in acqua.

Stabilità nel terreno

Fludioxonil: Tempo di emivita: 14 gg

La sostanza non è persistente nel terreno.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Fludioxonil: La sostanza non viene bioaccumlata.

12.4. Mobilità nel suolo

Fludioxonil: La sostanza è immobile nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Fludioxonil: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né

tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto

bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non noti

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda.

Non smaltire attraverso la rete fognaria.

Se possibile il riutilizzo è preferibile allo smaltimento

Se il riutilizzo non è possibile, il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in

inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.

Contenitore Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte.

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati

ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero UN 3077

14.2. Denominazione MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (FLUDIOXINIL)

14.3.Classe di pericolo914.4.Gruppo di imballaggioIIIEtichetta9Codice galleriaE

14.5. Pericoli per l'ambiente Pericoloso per l'ambiente



Revisione: Gennaio 2012 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GEOXE®

Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN 3077

14.2. Denominazione MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (FLUDIOXINIL)

14.3. Classe di pericolo 914.4. Gruppo di imballaggio IIIEtichetta 9

14.5. Pericoli per l'ambiente Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero UN 3077

14.2. Denominazione MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (FLUDIOXINIL)

14.3. Classe di pericolo 914.4. Gruppo di imballaggio IIIEtichetta 9

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i

D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP) Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

R20/22 Nocivo per ingestione.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per

l'ambiente acquatico.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente

acquatico.



Revisione: Gennaio 2012 Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GEOXE®

Indicazioni di pericolo

H302	Tossico se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta